



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Castel Maggiore, 9 marzo 2021

Ai docenti via e-mail;
Alla bacheca docenti;
p.c. agli studenti, alle studentesse e alle loro
famiglie.

Oggetto: primo vademecum Esame di Stato conclusivo del Secondo ciclo di istruzione alla luce dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021.

Gentilissimi*,

con la presente intendo fornire una sinossi dei lavori che ci attendono in vista dell'Esame di Stato 2020/21; lavori che, a mio avviso, possono essere colti nel loro senso complessivo solamente partendo da una disamina della prova d'esame e dell'"*articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame*".

Così, prima di passare in rassegna il riparto delle competenze tra gli organi collegiali delineato dalla recente O.M. 53/2021 (il cui testo e i cui molteplici allegati sono rinvenibili, in fondo alla pagina, qui <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-ordinanze-sugli-esami-di-giugno>), si rende necessaria un'analisi degli artt. 17 e 18 della stessa Ordinanza ministeriale.

1) Prova d'Esame (art. 17):

la prova d'esame coincide con un **colloquio** che ha la **finalità** di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. In sostanza, il colloquio dovrà essere organizzato e condotto in modo tale da metter in condizione il candidato di dimostrare non solo il possesso dei contenuti e dei metodi delle singole discipline, ma anche di "saper utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro **per [!!!]** argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera".

Così, la sottocommissione attraverso il colloquio accerta e apprezza la capacità del candidato di argomentare criticamente utilizzando ciò che ha già appreso.

Certo, non è affatto facile. Ci portiamo dietro e ci siamo abituati a decenni di interrogazioni a "giro" e alla noia delle tesine.

Eppure, dobbiamo favorire tutte le condizioni affinché il candidato dimostri la propria maturità culturale. In che modo? In primo luogo, non cedendo alla tentazione dell'interrogazione (del resto lì e le abbiamo interrogati/e per cinque anni). In secondo luogo, comprendendo e rispettando la struttura del colloquio, che si articolerà in quattro fasi della durata complessiva di **60 minuti** (circa).

2) Modalità e svolgimento del colloquio d'esame (art.18):

- a) discussione di un "**elaborato**" **concernente** le discipline caratterizzanti (Liceo linguistico: prima e terza lingua straniera; Liceo scientifico e Scientifico scienze applicate: matematica e fisica; RIM: economia aziendale ed inglese; AFM: economia aziendale; CAT: Costruzioni, Estimo) e che sia di una **tipologia e forma** coerente con tali discipline; **integrato**, in una prospettiva **multidisciplinare**, dagli apporti di altre discipline o competenze **individuali** e dai **PCTO**;

È chiaro, perciò, che la costruzione di un elaborato che abbia le caratteristiche anzidette sia un dovere del candidato, nell'assolvimento del quale dovrà essere accompagnato dai docenti.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
 Ufficio IV

È l'**argomento** dell'elaborato, infatti, ad essere **assegnato** dal Consiglio di classe, su **indicazione** dei docenti delle discipline caratterizzanti, a ciascun candidato entro il **30 aprile 2021**. Il consiglio, inoltre, individua, tra i docenti facenti parte della sottocommissione, dei **docenti di riferimento per l'elaborato** che accompagneranno i candidati fino a riceverne copia per posta elettronica entro il **31 maggio 2021**.

- b) Discussione di un **breve** testo, già compreso nell'insegnamento di lingua e letteratura italiana e inserito nel documento del 15 maggio; (il testo, quindi, deve essere breve ed è consigliabile che sia significativo);
 - c) Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione "un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema [...]".
 - d) Esposizione delle esperienze relative ai PCTO, se non sia possibile ricomprendere tali esperienze all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a) (se ne deduce che l'argomento dovrà essere assegnato in modo da permettere una personalizzazione dell'elaborato);
- 1) Veniamo ora ai **lavori preliminari e al riparto delle competenze tra gli organi collegiali dell'Istituzione scolastica:**

a) Il Consiglio di classe delle classi quinte:

- designa i **sei** (6) commissari nel rispetto dei criteri di cui all'art. 12 c.2 lettere a), b), c), f) dell'O.M. 53/2021;
 - **entro il 30 aprile**, assegna a ciascun candidato l'argomento dell'elaborato;
 - indica, fra i 6 membri designati, i **docenti di riferimento per l'elaborato** a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti; lo stesso docente di riferimento riceverà l'elaborato, tramite posta elettronica, dal candidato (che metterà in copia l'indirizzo e-mail istituzionale della scuola o altro indirizzo dedicato) entro il **31 maggio 2021**;
 - per gli studenti con disabilità, in coerenza con il PEI, stabilisce se la prova d'esame sarà differenziata o equipollente; inoltre, acquisisce elementi dalla famiglia degli studenti per i quali è necessario effettuare la prova d'Esame in modalità telematica (in tal caso il coordinatore ne dà tempestiva informazione al Dirigente scolastico che disporrà, con proprio decreto, la prova telematica);
 - valuta l'ammissione all'Esame di Stato, anche derogando al monte ore **PCTO** e all'obbligo delle prove **INVALSI** e applicando le **deroghe** alla frequenza minima del 75% delle lezioni deliberate dal Collegio dei Docenti;
 - in sede di scrutinio finale assegna il **credito** a ciascun candidato, assegnando quello relativo alla classe quinta e convertendo quello relativo alla classe terza e quarta. Per l'assegnazione e la conversione del credito sarà necessario utilizzare uno degli allegati all'O.M. 53/2021;
 - entro il 15 maggio elabora e delibera il "**documento del 15 maggio**", nel rispetto della privacy di tutti e considerando che verrà tempestivamente pubblicato all'Albo on-line della scuola;
- a) **Il Collegio dei docenti:** valuta le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art 13 c.2, lettera a), Dlgs 62/2017 ai sensi dell'art. 14, c.7 del DPR 122/2009 anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) **Il Consiglio d'Istituto:** valuta le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art 13 c.2, lettera a), Dlgs 62/2017 ai sensi dell'art. 14, c.7 del DPR 122/2009 anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;



- c) **Per i candidati appartenenti alle classi attive presso la Casa Circondariale:** i candidati possono inoltrare al Dirigente, motivata richiesta di effettuazione della prova d'esame in videoconferenza.

Senza la pretesa di esaustività, ma avendo semplicemente cercato di indicare gli elementi essenziali che scandiranno il senso del nostro lavoro preparatorio agli ormai prossimi Esami di stato 2020-21, vi auguro un buon lavoro.

Il Dirigente scolastico
Salvatore Antonio Rinaldi